



UNIVERSITÀ  
DI CAMERINO

# Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti sulle attività didattiche

Anno accademico  
2015/2016

Nucleo di Valutazione di Ateneo

---

Marzo 2017

## INTRODUZIONE E PREMESSE

### Obiettivi delle rilevazioni

Obiettivo prioritario delle indagini è raccogliere dati e informazioni utili alla progettazione di un miglioramento costante dei servizi forniti agli studenti e della qualità delle attività formative erogate nell'Ateneo.

A tale scopo i risultati e le analisi sono messe a disposizione di tutti gli Organi di Governo dell'Ateneo, che possono così verificare l'impatto delle azioni correttive o di miglioramento già messe in atto negli anni precedenti, ma anche ricevere indicazioni e contributi per la progettazione futura

### Modalità di rilevazione

Dall'a.a. 2013/14, seguendo le specifiche indicazioni dell'ANVUR, parallelamente all'avvio della procedura di rilevazione della soddisfazione degli studenti con la modalità on-line già prevista nel 2012/2013, è stata attivata la procedura di somministrazione on-line di un questionario rivolto ai docenti, con lo scopo di rilevare le opinioni degli stessi sulle singole attività formative svolte.

La procedura – supportata dal sistema informatico ESSE3-CINECA, già utilizzato nell'Ateneo, fra l'altro, per la gestione dell'offerta formativa e delle segreterie didattiche – prevede che il docente possa compilare il questionario dopo lo svolgimento dei due terzi o anche alla fine delle lezioni, collegandosi alla pagina riservata.

A differenza di quanto avviene per gli studenti, la procedura riservata ai docenti non prevede meccanismi di obbligatorietà (su indicazione dell'ANVUR).

### Strumento di rilevazione: struttura del questionario

Il questionario proposto ai docenti è articolato in diverse sezioni che riguardano i vari aspetti dello svolgimento dell'attività formativa. In alcune domande ricalca quanto è chiesto agli studenti 'frequentanti'.

La sua struttura ricalca quella da tempo utilizzata per i questionari destinati agli studenti. Le 13 domande, oltre a fornire indicazioni specifiche, sono logicamente raggruppate in quattro ambiti denominati 'dimensioni': attività formativa; aule, attrezzature e servizi di supporto; docenza; progettazione e organizzazione del corso di studio.

## Offerta formativa

La Tabella 1 descrive l'offerta formativa dell'Ateneo nel 2015-16, elencando tutti i CdS coinvolti nell'indagine, raggruppati secondo le Scuole di Ateneo.

La popolazione studentesca di riferimento è descritta nella Tabella 2.

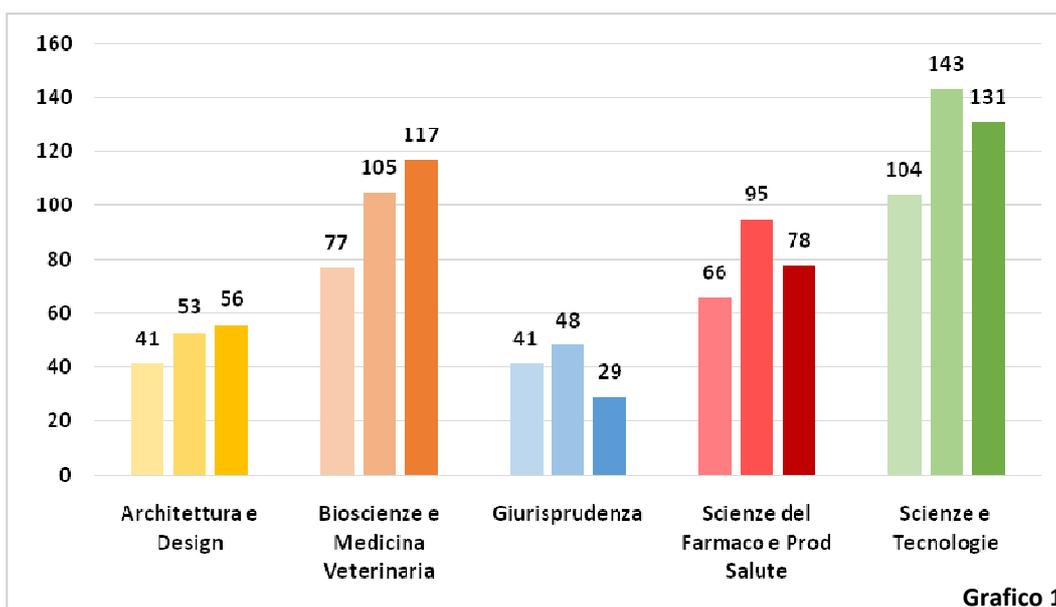
SCUOLA DI ATENEEO	TIPO CDS	CORSO DI STUDIO (classe di laurea)
Architettura e Design	Laurea	Disegno industriale (L-4)
Architettura e Design	Laurea	Scienze dell'architettura (L-17)
Architettura e Design	Laurea Magistrale	Architettura (LM-4)
Architettura e Design	Laurea Magistrale	Design Computazionale (LM-12)
Bioscienze e Medicina Veterinaria	Laurea	Biologia della nutrizione (L-13)
Bioscienze e Medicina Veterinaria	Laurea	Biosciences and Biotechnology (intercl. L-2, L-13)
Bioscienze e Medicina Veterinaria	Laurea Magistrale	BiologicalSciences (LM-6)
Bioscienze e Medicina Veterinaria	Laurea	Sicurezza delle produzioni zootecniche e valorizzazione delle tipicità alimentari di origine animale(L-38)
Bioscienze e Medicina Veterinaria	Laurea Magistrale a ciclo unico	Medicina veterinaria (LM-42)
Giurisprudenza	Laurea	Scienze sociali per gli enti non-profit e la cooperazione internazionale (L-37)
Giurisprudenza	Laurea Magistrale a ciclo unico	Giurisprudenza (LMG-01)
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Laurea	Informazione scientifica sul farmaco e scienze del fitness e dei prodotti della salute (L-29)
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Laurea Magistrale a ciclo unico	Chimica e tecnologie farmaceutiche (LM-13)
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Laurea Magistrale a ciclo unico	Farmacia (LM-13)
Scienze e Tecnologie	Laurea	Chimica (L-27)
Scienze e Tecnologie	Laurea	Fisica (L-30)
Scienze e Tecnologie	Laurea	Informatica (L-31)
Scienze e Tecnologie	Laurea	Matematica e Applicazioni (L-35)
Scienze e Tecnologie	Laurea	Scienze geologiche, naturali ed ambientali (intercl. L-32, L-34)
Scienze e Tecnologie	Laurea	Tecnologie per la Conservazione e il Restauro (L-43)
Scienze e Tecnologie	Laurea Magistrale	Chemistry and advanced chemical methodologies (LM-54)
Scienze e Tecnologie	Laurea Magistrale	Computer Sciences (LM-18)
Scienze e Tecnologie	Laurea Magistrale	Geoenvironmental resources and risks (LM-74)
Scienze e Tecnologie	Laurea Magistrale	Matematica e applicazioni (LM-40)
Scienze e Tecnologie	Laurea Magistrale	Physics (LM-17)

SCUOLA	ISCRITTI 2015/16	ISCRITTI 2014/15	Diff % A.A. 2014/15-2015/16
Architettura e Design (SAD)	1038	1142	-9,1%
Bioscienze e Medicina Veterinaria (BIO&VET)	1244	1269	-2,0%
Giurisprudenza (GIUR)	763	856	-10,9%
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute (FAR)	1981	2125	-6,8%
Scienze e tecnologie (S&T)	1243	1201	+3,5%
<b>Totali</b>	<b>6269</b>	<b>6593</b>	<b>-4,9%</b>

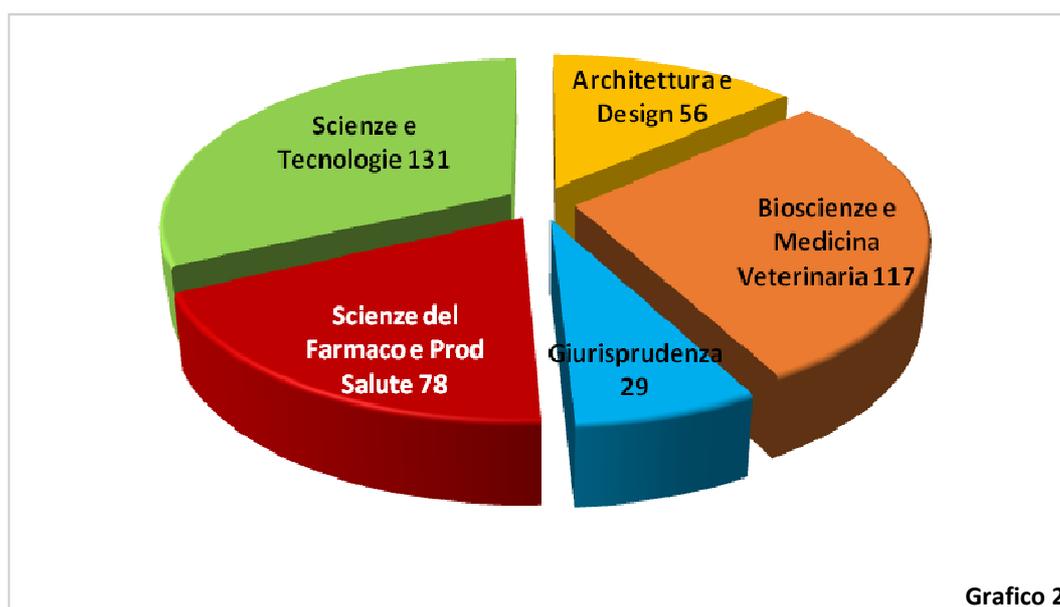
## RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

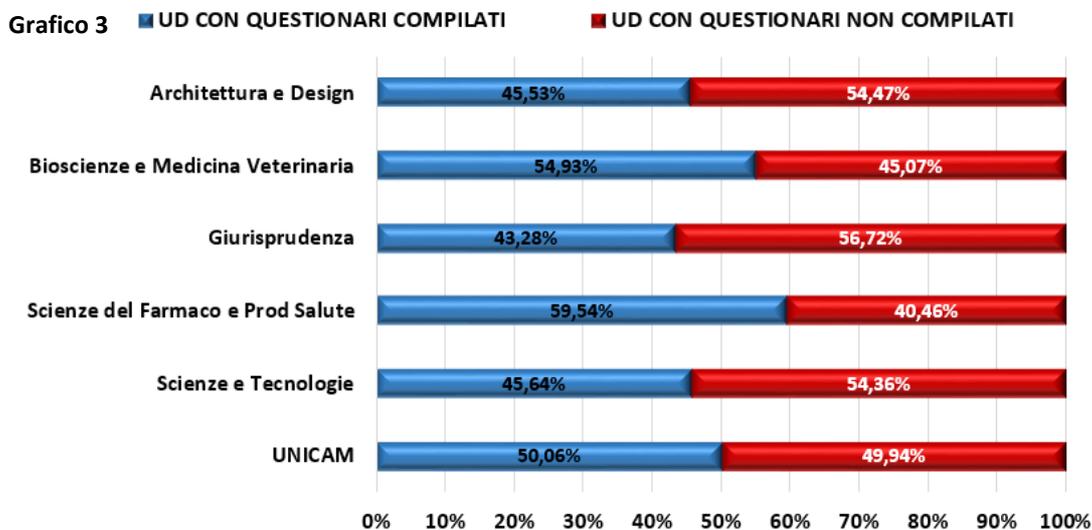
### Questionati compilati e grado di copertura

Il numero dei questionari compilati è passato da 444 a 411, con un **decremento totale di circa il 7%, che si registra in 3 Scuole su cinque**. Il Grafico 1 evidenzia il trend di compilazione suddiviso per Scuola dal 2013/2014:



I Grafici 2 e 3 illustrano l'esito della rilevazione 2015-16 in base al numero di questionari compilati, evidenziando la distribuzione delle due tipologie per Scuola di Ateneo.





Essendo aumentate anche le attività formative per cui è stata proposta la scheda da compilare (da 810 a 865), la diminuzione del numero di questionari compilati appare ancora più evidente, con un grado di copertura che scende dal 54% al 50% delle attività formative. Inoltre, va segnalato che alcuni docenti, tengono più di una AF, quindi 1 docente può aver compilato 2 o 3 schede, altri nemmeno una.

Per questo è stato fatto un calcolo ponderato della copertura rispetto al numero medio di attività formative tenute dai docenti: ne **risulta che la percentuale di docenti che hanno compilato il questionario è in realtà inferiore al 50%**.

La procedura adottata – che, come da indicazioni dell'ANVUR, non richiede l'obbligatorietà della compilazione – sicuramente ha influito, non permettendo di raggiungere il risultato auspicato di una diffusa conoscenza dell'opinione dei docenti con criteri sufficientemente oggettivi.

Il numero totale delle unità didattiche (escluse le mutazioni e i laboratori con lo stesso docente titolare delle lezioni) e di quelle per le quali i docenti hanno compilato il questionario sono descritti nella Tabella 3, nella quale viene anche riportato il calcolo della compilazione media ponderata.

Tab. 3 - Dati relativi alla compilazione dei questionari per i docenti in Unicam a.a. 2015-16											
SCUOLA DI ATENE O	TIPO CDS	CORSO DI STUDIO	UD NEL CDS (escluse mutua zioni) [1]	QUESTI ONARI COMPI LATI	COPE RTURA	DOC ENTI CON UD NEL CDS	DOCENT I CHE HANNO COMPILATO ALMENO UN QUESTI ONARIO	NUME RO MEDIO DI QUESTI ONARI COMPI LATI PER DOCEN TE	NUME RO MEDIO DI QUESTI ONARI PROPO STI PER DOCEN TE	DOCEN TI CHE HANNO COMPI LATO (MEDI A PONDE RATA)	COPE RTURA POND ERATA
Architet tura e Design	L	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	32	16	50%	30	15	1,1	1,1	15,0	47%
	L	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	48	20	42%	41	18	1,1	1,2	17,1	36%
	L M	ARCHITETTURA	27	14	52%	25	13	1,1	1,1	13,0	48%
	L M	DESIGN COMPUTAZIONALE	16	6	38%	15	5	1,2	1,1	5,6	35%
<b>TOTALE SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN</b>			<b>123</b>	<b>56</b>	<b>46%</b>	<b>111</b>	<b>51</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>50,5</b>	<b>41%</b>
Bioscienze e Medicina Veterinaria	L	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	46	26	57%	34	20	1,3	1,4	19,2	42%
	L	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	40	21	53%	26	14	1,5	1,5	13,7	34%
	L	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITA' ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE	36	19	53%	34	18	1,1	1,1	17,9	50%
	L M	BIOLOGICAL SCIENCES	34	19	56%	27	15	1,3	1,3	15,1	44%
	L M C U	MEDICINA VETERINARIA	57	32	56%	35	23	1,4	1,6	19,6	34%
<b>TOTALE SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA</b>			<b>213</b>	<b>117</b>	<b>55%</b>	<b>156</b>	<b>90</b>	<b>1,3</b>	<b>1,4</b>	<b>85,7</b>	<b>40%</b>
Giurisprudenza	L	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	24	10	42%	21	9	1,1	1,1	8,8	36%
	L M C U	GIURISPRUDENZA	43	19	44%	34	18	1,1	1,3	15,0	35%
<b>TOTALE SCUOLA DI GIURISPRUDENZA</b>			<b>67</b>	<b>29</b>	<b>43%</b>	<b>55</b>	<b>27</b>	<b>1,1</b>	<b>1,2</b>	<b>23,8</b>	<b>36%</b>
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	L	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	42	25	60%	35	21	1,2	1,2	20,8	50%
	L M C U	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	40	26	65%	32	17	1,5	1,3	20,8	52%
	L M C U	FARMACIA	49	27	55%	34	17	1,6	1,4	18,7	38%
<b>TOTALE SCUOLA DI SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE</b>			<b>131</b>	<b>78</b>	<b>60%</b>	<b>101</b>	<b>55</b>	<b>1,4</b>	<b>1,3</b>	<b>60,1</b>	<b>46%</b>
Scienze e Tecnologie	L	CHIMICA	31	16	52%	24	11	1,5	1,3	12,4	40%
	L	FISICA	19	12	63%	16	10	1,2	1,2	10,1	53%
	L	INFORMATICA	30	14	47%	21	10	1,4	1,4	9,8	33%
	L	MATEMATICA E APPLICAZIONI	23	13	57%	17	11	1,2	1,4	9,6	42%
	L	SCIENZE GEOLOGICHE, NATURALI E AMBIENTALI	48	18	38%	33	13	1,4	1,5	12,4	26%
	L	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	24	10	42%	23	10	1,0	1,0	9,6	40%
	L M	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	19	12	63%	15	10	1,2	1,3	9,5	50%
	L M	COMPUTER SCIENCE	25	8	32%	19	7	1,1	1,3	6,1	24%
	L M	PHYSICS	18	8	44%	13	6	1,3	1,4	5,8	32%
	L M	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	25	10	40%	17	7	1,4	1,5	6,8	27%
L M	MATEMATICA E APPLICAZIONI	25	10	40%	15	8	1,3	1,7	6,0	24%	
<b>TOTALE SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE</b>			<b>287</b>	<b>131</b>	<b>46%</b>	<b>213</b>	<b>103</b>	<b>1,3</b>	<b>1,3</b>	<b>97,2</b>	<b>34%</b>
<b>TOTALE UNICAM</b>			<b>821</b>	<b>411</b>	<b>50%</b>	<b>636</b>	<b>326</b>	<b>1,26</b>	<b>1,30</b>	<b>318,4</b>	<b>39%</b>

## Livelli di soddisfazione dei docenti e tipologie di analisi dei dati

La scala di valutazione proposta ai docenti è impostata nel questionario da 1 (massima insoddisfazione) a 4 (massima soddisfazione). In UNICAM la **soglia di attenzione** per questo tipo di analisi è ormai da tempo individuata nella **media di soddisfazione inferiore al 3**; la **criticità** nella **media uguale o inferiore a 2,5**.

Per l'analisi del grado di soddisfazione espresso dai docenti sono utilizzate **due diverse tipologie di analisi dei dati**. La prima (di seguito definita Tipologia 1) si basa sull'osservazione della media aritmetica delle valutazioni, calcolata per ogni domanda del questionario e per ogni 'dimensione'.

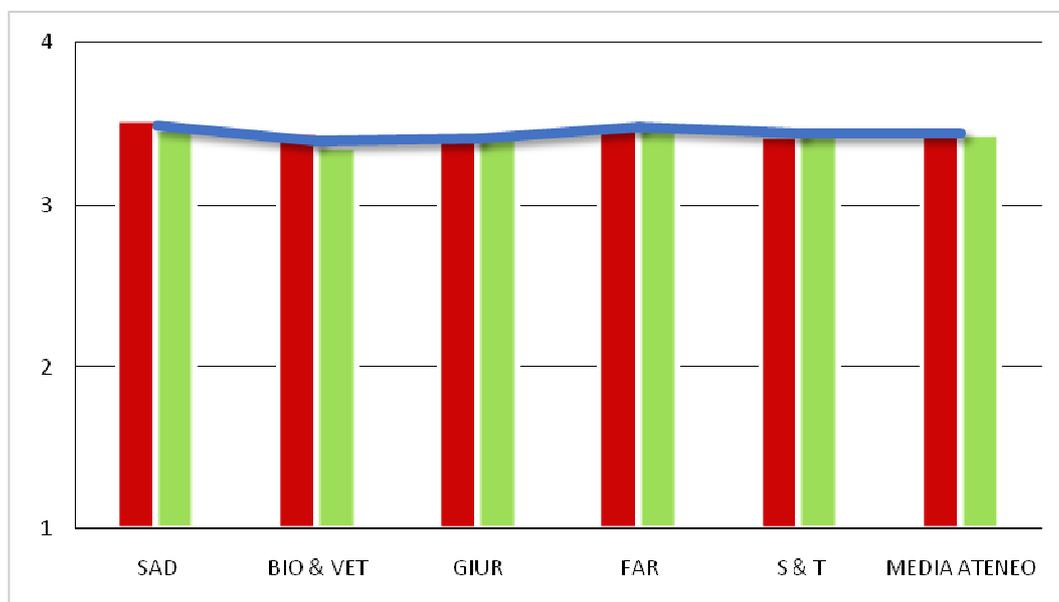
La seconda (di seguito definita Tipologia 2) è basata sul confronto tra le risposte fornite dagli studenti e quelle fornite dai docenti alle domande uguali (o simili) presenti nei relativi questionari.

Nella presente relazione sono presentati i risultati di tali analisi, aggregati per Scuola, confrontati con quelli di Ateneo.

## TIPOLOGIA 1 DI ANALISI

*(N.B NEI GRAFICI LA LINEA CONTINUA RAPPRESENTA LA MEDIA DELLA DIMENSIONE NELLA SCUOLA - LE BARRE LA MEDIA ATTRIBUITA ALLA DOMANDA SINGOLA – LE BARRE SONO ORDINATE DA SINISTRA A DESTRA SECONDO LA NUMERAZIONE DELLE DOMANDE)*

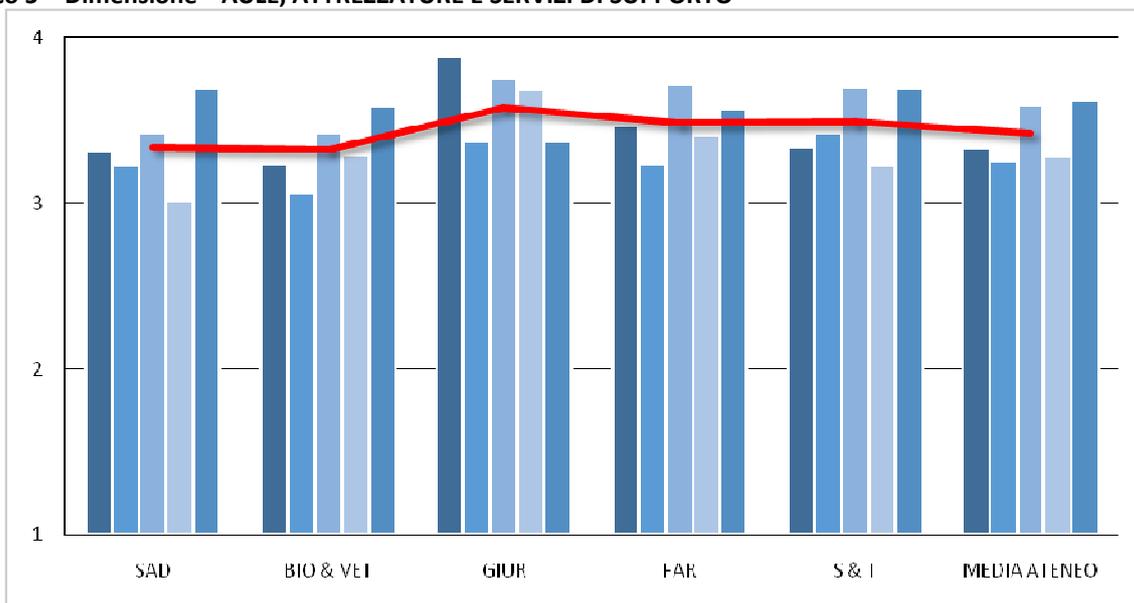
**Grafico 4 - Dimensione "ATTIVITÀ FORMATIVA"**



*Domande comprese nella dimensione:*

1. È complessivamente soddisfatto di come ha potuto svolgere questa attività formativa?
2. I CFU attribuiti a questa attività formativa sono secondo lei congruenti con i contenuti e con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame?

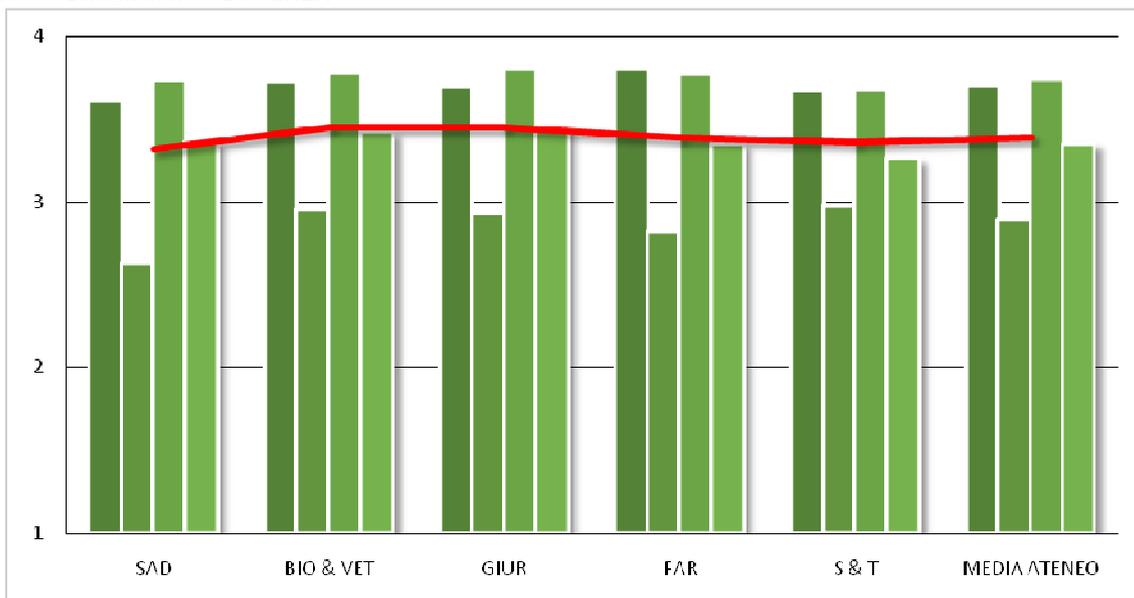
**Grafico 5 - Dimensione "AULE, ATTREZZATURE E SERVIZI DI SUPPORTO "**



*Domande comprese nella dimensione:*

1. I laboratori sono risultati adeguati?
2. Le attrezzature per la didattica (lavagne, proiettori ...) sono risultati adeguati?
3. Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
4. Le biblioteche sono risultate adeguate?
5. Il servizio di supporto fornito dal management didattico è stato soddisfacente?

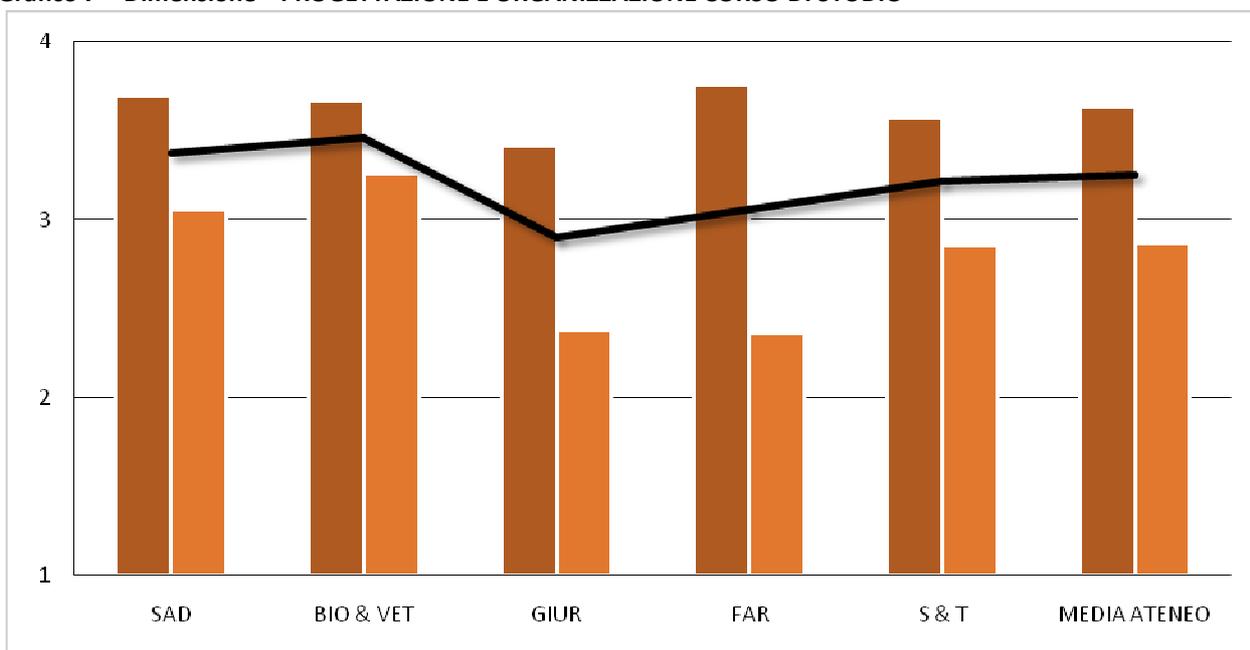
**Grafico 6 - Dimensione "DOCENZA "**



*Domande comprese nella dimensione:*

1. È stato possibile mantenere una stretta corrispondenza fra programma pubblicato sul sito web UNICAM (sezione offerta formativa) e programma effettivamente svolto?
2. Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?
3. Le eventuali attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato didattico, laboratori, etc) si sono svolte regolarmente, secondo quanto programmato?
4. Quanto è riuscito, a suo parere, nell'intento di suscitare l'interesse dei frequentanti sugli argomenti trattati in questa attività formativa?

**Grafico 7 - Dimensione "PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE CORSO DI STUDIO "**



*Domande comprese nella dimensione:*

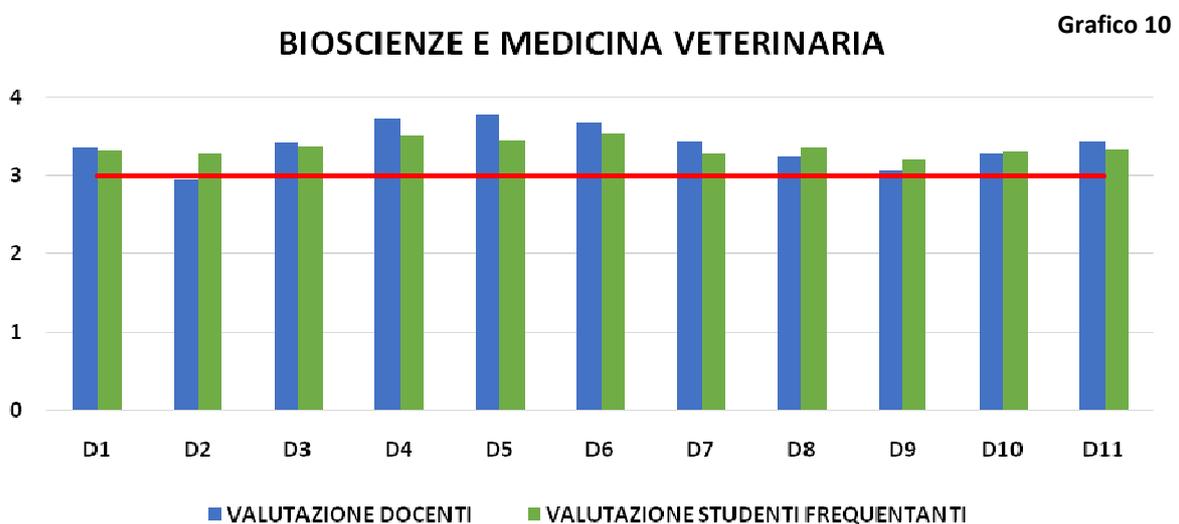
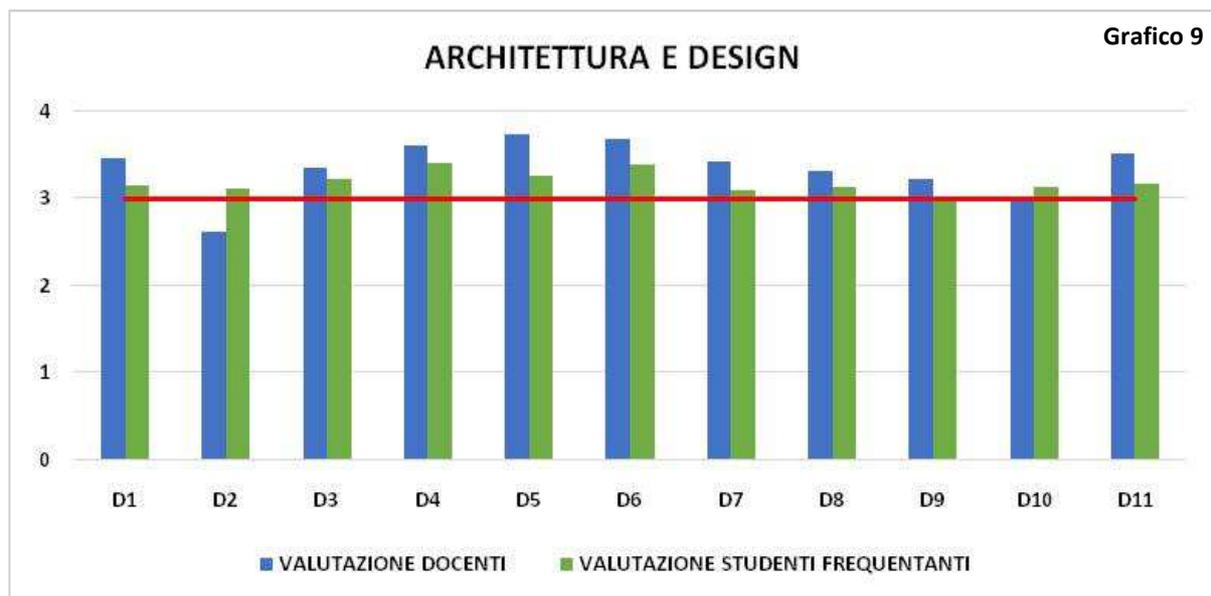
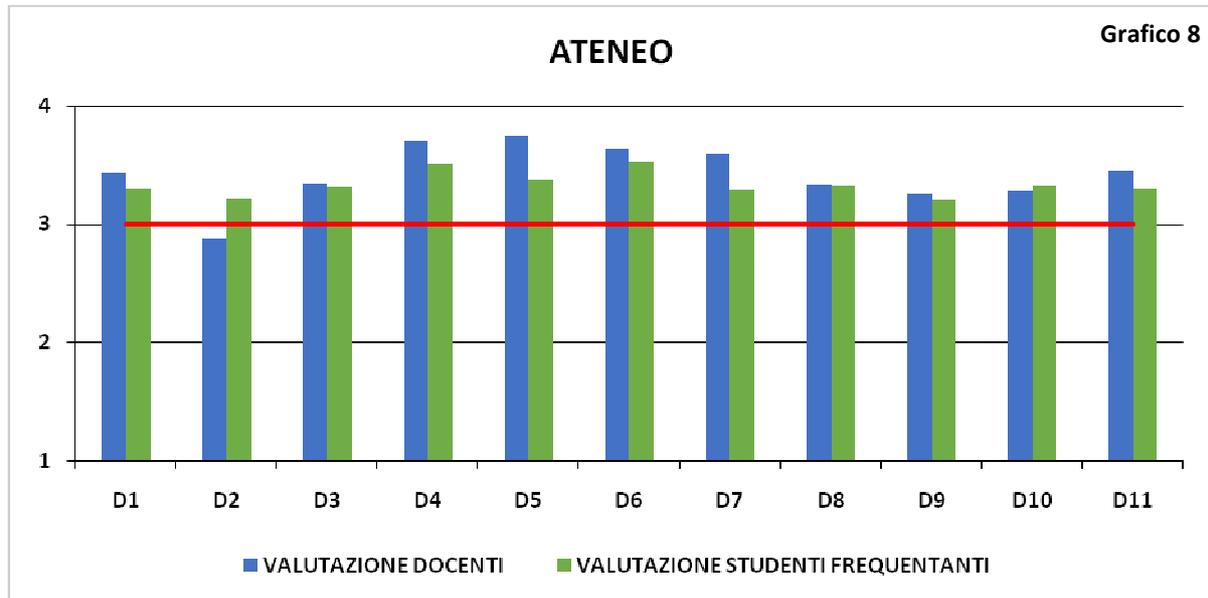
1. L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una effettiva frequenza e una attività di studio individuale adeguata da parte degli studenti?
2. Sono previste efficaci modalità di coordinamento sugli obiettivi e sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?
3. Le biblioteche sono risultate adeguate?
4. Il servizio di supporto fornito dal management didattico è stato soddisfacente?

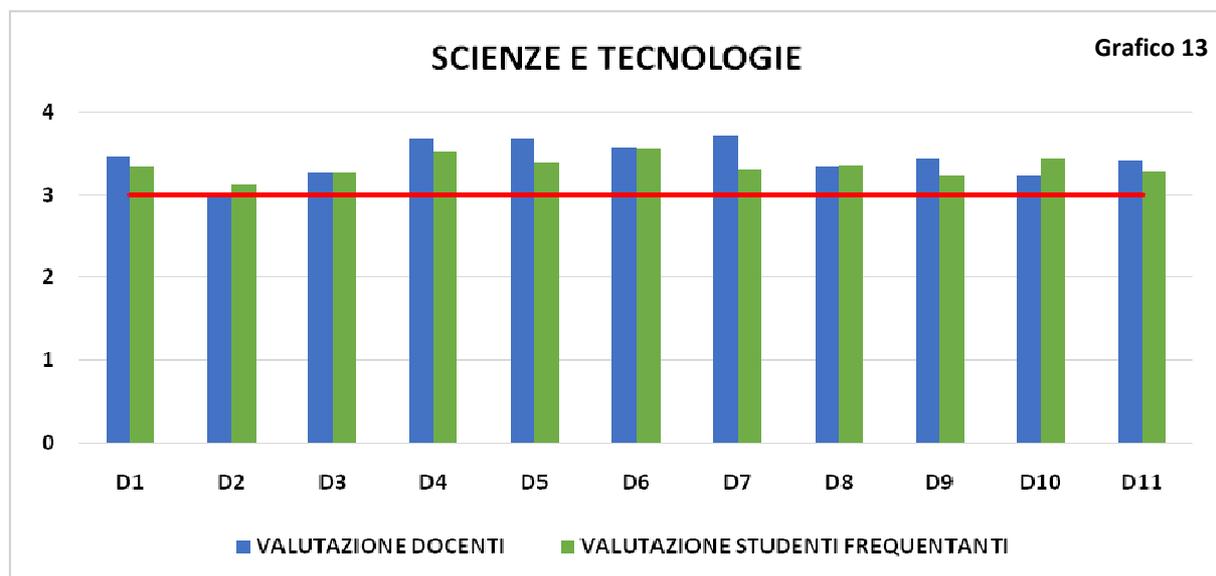
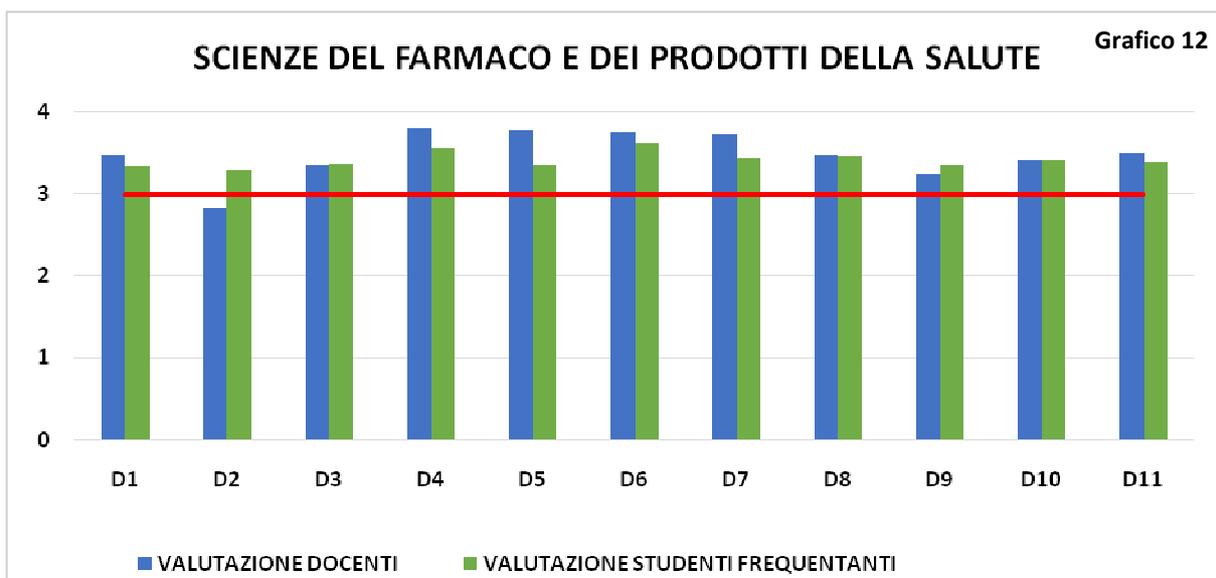
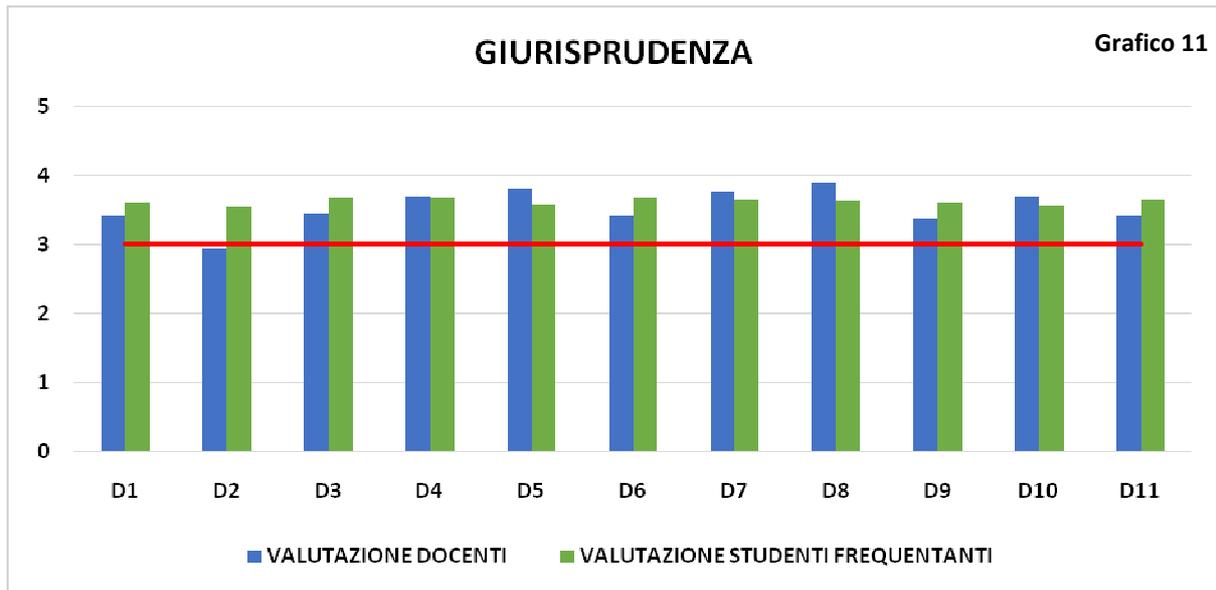
## TIPOLOGIA 2 DI ANALISI

Nella Tabella 4 è messa a fuoco la differenza tra le risposte fornite dagli studenti e quelle fornite dai docenti alle domande uguali (o simili) proposte nei relativi questionari. Sono riportati i valori medi delle valutazioni attribuite dai docenti alle singole domande del questionario, confrontati con i giudizi delle medesime domande rivolte agli studenti frequentanti., aggregati per Ateneo.

Nei Grafici successivi è rappresentata la situazione complessiva dell'Ateneo (Grafico 8) quella riassuntiva di ciascuna Scuola .

Tabella 4				
DOMANDA		VALUTAZIONE DOCENTI	VALUTAZIONE STUDENTI FREQUENTANTI	Differenza
D1	I CFU attribuiti a questa attività formativa sono secondo lei congruenti con i contenuti e con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame?	3,43	3,30	+0,13
D2	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	<b>2,86</b>	3,22	-0,36
D3	Quanto è riuscito, a suo parere, nell'intento di suscitare l'interesse dei frequentanti sugli argomenti trattati in questa attività formativa?	3,35	3,31	+0,04
D4	E' stato possibile mantenere una stretta corrispondenza fra programma pubblicato sul sito web UNICAM (sezione offerta formativa) e programma effettivamente svolto?	3,70	3,51	+0,19
D5	Le eventuali attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato didattico, laboratori, etc) si sono svolte regolarmente, secondo quanto programmato?	3,74	3,38	+0,36
D6	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una effettiva frequenza e una attività di studio individuale adeguata da parte degli studenti?	3,64	3,53	+0,11
D7	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	3,59	3,29	+0,30
D8	I laboratori per le eventuali esercitazioni sono risultati adeguati?	3,34	3,33	+0,01
D9	Le attrezzature per la didattica (lavagne, proiettori, attrezzature ...) sono risultati adeguati?	3,26	3,21	+0,05
D10	Le biblioteche di riferimento per gli studenti che frequentano questa attività formativa sono adeguate?	3,28	3,32	-0,04
D11	<b>È complessivamente soddisfatto di come ha potuto svolgere questa attività formativa?</b>	<b>3,45</b>	<b>3,31</b>	<b>+0,14</b>





## OSSERVAZIONI E SOLLECITAZIONI

Si osserva innanzitutto una sostanziale identità dei risultati al ripetersi dell'indagine.

Anche gli item che presentano le maggiori differenze nell'opinione di docenti e studenti sono i medesimi già notati lo scorso anno, riguardanti le domande uguali (o simili) proposte nei questionari per docenti e per studenti D2, D5, D7 (cfr. Tipologia 2 di analisi").

Ciò probabilmente deriva anche dal fatto che i docenti che compilano il questionario sono la medesima popolazione, che tra l'altro è andata numericamente restringendosi. Molto più di una metà dei docenti trascura di compiere un'operazione che non richiede, nella maggioranza dei casi, più di 5-10 minuti del loro tempo.

Si ritiene che diventi sempre più stringente che la *governance* di Ateneo e il PQA prendano una decisione in merito.

Il NVA non può che far nuovamente rilevare che è **evidente la discrasia con lo sforzo che UNICAM ha impegnato nella valutazione del lavoro dei docenti**: inclusione nel ciclo della performance, ideazione e implementazione della Scheda Monitoraggio e Misurazione Attività Personale Docente/Ricercatore, ecc. Fino a quando la compilazione rimarrà limitata alla metà (ormai molto meno) dell'atteso e soprattutto con differenze (di partecipazione) così ampie tra i diversi CdS, anche la sua utilità sarà assai limitata. Vale la pena di impegnare forza lavoro dell'amministrazione e capacità (per quello che siano) del NVA in questo esercizio?

Quindi, nuovamente, sulla base delle osservazioni sopra esposte, il NVA invita la *governance* d'Ateneo a:

- **Considerare** attentamente i dati emersi da questa rilevazione, invitando i gruppi di riesame dei CdS a includerli nella loro analisi, se il CdS **dispone di una base dati apprezzabile**, in modo che si possa andare oltre il livello di Scuola, che è solo relativamente soddisfacente, poiché, in molti casi, le caratteristiche dei CdS sono differenziate. In particolare il NVA si aspetta che Direttori delle Scuole che hanno visto il tasso di partecipazione più basso e/o il decremento più consistente prendano in esame la situazione, nelle sedi opportune, e forniscano al NVA una informativa specifica sulle misure che intendono adottare (o sul perché non ritengono opportuno adottarne).
- **Individuare** strategie per indurre i docenti a compilare le schede a loro assegnate. Oltre alla possibilità di inserire un punteggio specifico nella scheda di monitoraggio dell'attività dei docenti, i Direttori delle Scuole potrebbero svolgere un'opera di coinvolgimento ponendo la discussione di questi risultati come punto all'OdG in Consiglio (in particolare in quelle di Architettura e Design e di Scienze e Tecnologie un'azione di stimolo sembra necessaria, dato che la percentuale di compilazione è assai scarsa); anche i responsabili dei CdS possono richiamare alla compilazione, ad esempio per via email.

Per quanto concerne il merito dei risultati, il NVA – con una certa dose di delusione, che contrasta con l'apprezzamento sempre dimostrato per la gestione del sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo – non può fare altro che ripetere quanto affermato nella relazione 2014-15:

*«La seconda osservazione riguarda il dato piuttosto impressionante relativo alla domanda 2. della Dimensione DOCENZA (Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti*

*per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?).*

*È evidente che si pone qui innanzitutto un problema di coerenza, che rende necessaria e indifferibile una analisi approfondita da parte del PQA e, soprattutto, dei singoli CdS.*

*Il problema consiste nel fatto che i docenti esprimono due valutazioni tra loro difficilmente conciliabili:*

- *da una parte essi sono assai critici verso la preparazione in entrata degli studenti (mentre gli studenti percepiscono un livello più adeguato).*
- *dall'altra si dicono soddisfatti di come hanno potuto svolgere la loro attività didattica (domanda 1. dimensione "Attività formativa" – D11).*

*Indipendentemente dal problema di coerenza evidenziato, il Nucleo sottolinea che l'adeguatezza della preparazione in entrata degli studenti frequentanti una specifica AF deriva, in massima parte, sia dalla loro formazione pre-universitaria, sia dai risultati dell'apprendimento raggiunti in precedenti AF frequentate nell'ateneo. Se i docenti lamentano carenze così significative nella preparazione in entrata degli studenti, queste dovrebbero essere oggetto di approfondita analisi nelle attività di riesame ai vari livelli. Dovrebbero essere analizzati, per esempio, i meccanismi di raccordo tra docenti quando preparano e gestiscono i programmi delle rispettive AF: come si assicura che i singoli docenti conoscano i programmi delle AF correlate con quelle di propria titolarità, affinché essi possano tenere in debito conto i risultati di apprendimento già raggiunti o da far raggiungere ai loro discenti?*

*La terza osservazione concerne il risultato della risposta alla domanda 2. della Dimensione PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE CORSO DI STUDIO, relativa al coordinamento tra programmi delle diverse AF nei CdS, che appare decisamente e diffusamente sotto i livelli attesi, tranne che in una Scuola.*

*Tale risposta conferma quanto sopra rilevato nella seconda osservazione: abbastanza chiaramente i docenti sembrano percepire un problema di funzionamento dei CdS, soprattutto per quanto riguarda la coerenza fra i programmi delle singole AF. Si tratta di un dato generalizzato, ma che può variare fra i diversi CdS; è quindi necessario che i singoli CdS analizzino con attenzione i risultati specifici e nel caso intraprendano le azioni necessarie. Il NVA verificherà che il dato relativo a questa domanda del questionario sia commentato nei rapporti di riesame.*

*La quarta osservazione riguarda il management didattico (segnalato come eccellente anche dalla CEV-ANVUR), che riscuote apprezzamento ed è evidentemente riconosciuto come un importante supporto dai docenti: come valorizzare ulteriormente questo punto di forza?»*

Nucleo di Valutazione d'Ateneo  
IL PRESIDENTE  
(Antonino Magistrali)